

## PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

PROF. PAOLO NIZZOLA

CLASSE 1F A.S. 2024/25 – L.S.S. A. EINSTEIN MILANO

### 1). Grammatica

Le regole fondamentali dell'ortografia. La punteggiatura e la sua funzione sintattica: i principali segni di interpunzione (in particolare: virgola, punto e virgola, due punti, punto fermo, punto a capo).

La morfologia verbale. Il verbo e le sue funzioni. Genere e forma del verbo: verbi transitivi e intransitivi, attivi, passivi e riflessivi. Verbi ausiliari e verbi servili. La struttura del verbo: coniugazione e desinenza.

I modi verbali: modi finiti e modi indefiniti; i tempi verbali; il presente storico. La coniugazione del verbo essere e del verbo avere; prima, seconda, terza coniugazione attive e passive; la coniugazione riflessiva.

La morfologia nominale: nome, aggettivo e pronome. Il pronome e le sue funzioni. Pronomi personali; pronomi relativi; pronomi e aggettivi possessivi; pronomi e aggettivi dimostrativi; pronomi e aggettivi indefiniti.

La sintassi della frase semplice. La frase semplice e i suoi elementi: l'ordine sintattico soggetto-verbo-complemento oggetto (SVO). Predicato verbale e predicato nominale. La frase attiva e il passaggio alla frase passiva.

L'analisi logica: complementi diretti ed indiretti anche in relazione alla funzione dei casi in latino. Soggetto, complemento oggetto, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto (verbi che li reggono), apposizione, complemento di specificazione, complemento di termine, complemento d'agente e causa efficiente, complementi di luogo (stato in luogo, moto a e da luogo, moto per luogo), complemento di origine/provenienza, complemento di allontanamento/separazione (studiati in relazione ai complementi di luogo), complemento di denominazione, complementi di causa e di fine, complementi di mezzo e di modo, complemento di compagnia e unione, complementi di tempo determinato e continuato, complemento partitivo, complemento di limitazione, complemento di argomento, complemento di stima/prezzo, complemento di pena e di colpa, complemento di paragone.

### 2). La produzione scritta e le tipologie testuali

Varietà dei registri della lingua: registro formale e informale; il relativo uso nella comunicazione scritta e orale, a seconda del contesto comunicativo (anche in relazione alla produzione scritta).

La comprensione del testo. Approccio metodologico: prima lettura: comprensione generale; seconda lettura: la suddivisione in sequenze e sotto-sequenze narrative; terza lettura: individuazione di informazioni principali e secondarie, analisi.

Riassunto, parafrasi, testo descrittivo ed espositivo, con esercizi relativi di produzione scritta.

### 3). Narratologia e narrativa

Questa parte del programma non è stata oggetto di una trattazione sistematica dedicata, ma è stata affrontata in relazione ai brani di Epica e alle altre letture svolte nel corso dell'anno, con particolare attenzione a: fabula e intreccio, flashback, prolessi e analessi, interventi del narratore.

### 4). Epica

Introduzione all'epica greca: il mito; epos e logos. L'epica greca arcaica: le saghe (cenni ai temi delle principali: Argonauti, Troiana e Tebana), l'aedo, il pubblico 'totale' dell'epos in relazione al carattere enciclopedico di tale genere.

Caratteristiche formali della poesia epica arcaica (l'esametro, la tecnica formulare, gli epiteti, la similitudine, l'oggettività e l'anonimato del poeta). In relazione alla figura e al ruolo dell'aedo nella poesia omerica, lettura guidata di *Odissea* VIII, vv. 62 segg. (Demodoco alla corte dei Feaci, fornito in fotocopia dall'insegnante); e del T3 alle pp. 267-9 (Femio alla corte dei Proci).

L'epica omerica: *Iliade*, *Odissea* e i poemi del ciclo. La biografia di Omero e la 'questione omerica' (con particolare riferimento alla teoria formulare di Milman Parry). La redazione scritta dei poemi: il rapporto tra oralità e scrittura. La genesi dei poemi in ambito greco-orientale.

L'*Iliade*: personaggi, temi e struttura. La Guerra di Troia tra mito e storia. Lettura e analisi con parafrasi e commento dei seguenti passi:

T1: *Proemio*. La struttura (invocazione alla musa ed esposizione del tema) e la funzione del proemio nella poesia epica. L'ira di Achille come tema portante dell'*Iliade*.

T2: *Crise e Agamennone*. Gli dei motori dell'azione: l'antefatto della vicenda e i loro interventi nel poema. Crise: sacerdote, supplice e vegliardo. L'*hybris* di Agamennone; l'ira di Apollo.

T3: *Achille si scontra con Agamennone*. Le ragioni di Achille e quelle di Agamennone. Il tema del dono. I concetti fondanti dell'etica eroica arcaica: *timé* (onore), *areté* (valore guerriero, coraggio = lat. *virtus*) e *kleos* (gloria).

T5: *Odisseo e Tersite*. Il personaggio di Tersite come paradigma dell'anti-eroe; il concetto dell'eroe *kalos kai agathos* e il valore della *megalothymia* (prestanza fisica e coraggio si accompagnano sempre a magnanimità); il significato del pianto dell'eroe omerico. Cenni alle componenti comiche dell'episodio e alla possibile lettura come tentativo di ribellione dei ceti subalterni emergenti contro i privilegi dell'aristocrazia dominante.

T7: *L'esercito acheo si schiera nella pianura*. L'esemplificazione della tecnica della similitudine e il valore che essa assume nei poemi omerici (istituire un confronto tra la dimensione eccezionale, grandiosa del racconto epico e la realtà comune per cogliere un'immagine completa della realtà stessa). Caratteristiche formali della similitudine (*come... così*). Le scene tipiche: lettura passi alle pp. 166-7.

T10: *Glauco e Diomede*. L'*aristia* di Diomede (cenni al ruolo dell'eroe nell'epica omerica). Il tema dell'ospitalità nei poemi omerici e nella civiltà greca.

T11: *Ettore e Andromaca*. La dimensione domestica e affettiva dell'episodio. Il concetto di 'civiltà di vergogna' nelle parole di Ettore (vv. 441-465): la gloria al costo della vita, secondo il codice eroico dell'epos; il timore della *vox populi*. Cenni al passaggio dalla 'civiltà di vergogna' alla 'civiltà di colpa' (VII-VI sec a.C.): l'affermazione dei valori individuali, rispetto a quelli dell'etica eroica omerica e all'opinione della comunità di appartenenza. Il T11 è stato completato con la lettura di *Iliade* XXII, 437-515 (fornito in fotocopia): il lamento di Andromaca alla morte di Ettore. Andromaca: l'orizzonte affettivo ed emotivo del personaggio; le prerogative delle figure femminili nell'epica, speculari a quelle degli eroi.

T17: *La morte di Patroclo*. L'episodio come snodo narrativo del poema: la deposizione dell'ira di Achille e il tema della seconda parte dell'*Iliade*: la morte di Ettore. La partecipazione del poeta alla vicenda di Patroclo: l'infrazione dell'obiettività del racconto epico. A completamento della trattazione su Patroclo, lettura autonoma dei brani T18, T20 e T21.

T22: *Priamo si reca alla tenda di Achille*. La morte di Ettore come prolessi dell'imminente caduta di Troia. La *pietas* di Achille.

*La descrizione dello scudo di Achille*: lettura e analisi *Iliade* XVIII, 478-607 (su fotocopia fornita dal docente): la descrizione del mondo abitato (*ecumene*) secondo Omero; cenni ai poemi omerici come fonte storica. Esempificazione di testo descrittivo.

*L'Odissea*: struttura, temi e personaggi. La tripartizione del poema e la complessità della struttura narrativa rispetto a quella lineare dell'*Iliade*. Il tema del viaggio per mare e del *nostos* (*il ritorno*); l'attualità del tema: la 'rinascenza' della civiltà greca dopo il Medioevo ellenico e la riapertura delle rotte commerciali. Cenni agli aspetti di modernità dell'*Odissea* rispetto all'*Iliade* (declinati nei passi analizzati).

Lettura e analisi con parafrasi e commento dei seguenti passi:

T1: *Il proemio*. L'evoluzione rispetto al proemio dell'*Iliade*: l'emergere della personalità del poeta. Odisseo 'multiforme': un nuovo modello di eroe. Gli epiteti formulari che lo contraddistinguono, il valore della *tlēmosyne* (*sopportazione*), la *curiositas* positiva e negativa del personaggio. Cenni alle possibili interpretazioni del nome Odisseo.

T2: *Atena alla reggia di Odisseo* (vv. 279-313). La *Telemachia*: il significato della prima sezione dell'*Odissea* come viaggio di iniziazione di Telemaco dalla fanciullezza all'età adulta. Le tappe presso Nestore e a Sparta. Atena protettrice di Telemaco.

T7: *Il racconto di Menelao*. Il carattere fiabesco-meraviglioso, soprattutto in relazione all'incontro con Proteo, e la funzione narrativa dell'episodio.

I Viaggi di Odisseo tra realtà e mito: le tappe reali e fantastiche; l'ipotetica ricostruzione dell'itinerario; la struttura narrativa della sezione centrale dell'*Odissea*: la tecnica narrativa del flashback.

T8: *L'isola di Ogigia: Calipso e Odisseo*. Il personaggio di Calipso e la sua dimensione divina: l'Occultatrice' presso cui l'eroe sperimenta uno stile di vita sovraumano (funzione analoga a quella della maga Circe). Il rifiuto del dono dell'immortalità e la dimensione umana di Odisseo.

T9: *L'incontro con Nausicaa*. La prospettiva femminile dell'episodio: cenni al tema del matrimonio sotteso alla vicenda e l'intreccio fiabesco (cenni alle analoghe vicende di

Giasone e Medea, Teseo ed Arianna). Atena protettrice di Odisseo. La *Feacide*: significato dell'episodio nella struttura narrativa del poema; il tema dell'ospitalità nell'*Odissea*.

T10: *Il palazzo e il giardino di Alcino*: la dimensione favolosa e pia dei Feaci; cenni al tema del *locus amoenus*. Esempificazione di testo descrittivo.

T11: *Odisseo si rivela ai Feaci*. L'episodio come *summa* dei temi dell'*Odissea* e della nuova dimensione umana dell'eroe.

*Odisseo e Polifemo*: lettura e analisi *Odissea* IX, 105-555 (su fotocopia fornita dal docente). Il significato dell'episodio: i Ciclopi come paradigma della non-civiltà. I tratti fiabeschi della vicenda: l'eroe che sconfigge con l'astuzia il gigante cannibale. L'astuzia (*metis*) di Odisseo VS la forza violenta (*bie*) di Polifemo. Elementi del passo riconducibili alla modernità del poema.

T15: *La maga Circe*. Il personaggio di Circe e la sua dimensione magico-fiabesca; il ruolo narrativo della maga: da antagonista ad aiutante di Odisseo.

T16: *Nel regno dei morti: Tiresia*. La collocazione geografica dell'aldilà e l'evocazione delle anime dei defunti; la profezia di Tiresia sul destino di Odisseo. A conclusione del brano, è stata proposta la lettura con analisi guidata di Dante, *Inferno* XXVI, vv. 76-142 (fornito in fotocopia): Ulisse racconta il suo ultimo viaggio. Confronto tra l'Ulisse omerico e quello dantesco; la sete di conoscenza e il peccato di frode secondo la prospettiva cristiana di Dante, uomo del Medioevo; la questione della morte di Ulisse e la soluzione proposta da Dante.

L'approdo ad Itaca e la vendetta: i temi del travestimento (in relazione all'astuzia di Odisseo) e del riconoscimento (agnizione). Cenni ai principali episodi di agnizione nel poema, con particolare attenzione a quello del porcaro Eumeo (Odisseo apprende da lui le condizioni del suo regno in mano ai Proci). Altre agnizioni e relativi segni di riconoscimento: la nutrice Euriclea, Penelope.

T20: *Il cane Argo*. Un caso particolare di agnizione: il tema della fedeltà, secondo la prospettiva del cane fedele al padrone.

T23: *Il segreto del talamo*. L'ultima prova affrontata da Odisseo. Aspetti della figura di Penelope: l'astuzia (l'inganno della tela), la pazienza e la fedeltà che la rendono complementare allo sposo. Il ricongiungimento di Odisseo e Penelope. L'epilogo del poema: l'incontro con il padre Laerte e la riconciliazione con le famiglie dei Proci.

## NOTE

Nel corso dell'A.S., è stata assegnata agli studenti la lettura integrale dei seguenti romanzi: V.M. Manfredi, *Il mio nome è Nessuno-Il giuramento* (vol. 1; facoltativo il 2); A. D'Avenia, *Cose che nessuno sa*; M. Doody, *Aristotele e i delitti d'Egitto*. Tra le altre letture suggerite: M. Miller, *La canzone di Achille; Circe*; altri romanzi di M. Doody della serie 'Aristotele detective'.

Nel corso del Pentamestre è stata proposta l'uscita didattica al Museo Popoli e Culture del PIME di Milano, anche come attività afferente ad Ed. Civica.

Libri di testo. Grammatica: Antonelli, Picchiorri, Rossi, *La cura delle parole*, Einaudi Scuola; Epica: Ciocca, Ferri, *Narrami o musa*, terza edizione, A. Mondadori Scuola.

NB: tutti i testi devono essere conservati anche per il prossimo A.S. per consentire il raccordo con il nuovo programma.

Milano, 4 giugno 2025

L'insegnante

Gli studenti

Prof. Paolo Nizzola